



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 Ancona

Codice Fiscale 80005630423

Tel. 071-206979

C.F. 80005630423 – Cod. IPA: GAMTBY

P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Condizioni generali del contratto

MEPA – TRATTATIVA DIRETTA (T.D.)

Acquisizione fornitura di materiale per l'Ufficio: carta in risme e cancelleria, necessaria alle attività amministrative ed istituzionali del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche

PREMESSA

Le presenti “*Condizioni generali del contratto*” sono relative alla procedura negoziata di cui agli articoli 17, comma 1 e 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite “Trattativa diretta” (T.D.) per la relativa Iniziativa “**Beni**”, per l’acquisizione della fornitura di materiale di materiale per l’ufficio.

1. OGGETTO ED IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

1.1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di materiale per l'ufficio, come meglio specificato nel Dettaglio Tecnico Economico, che comprende in modo esemplificativo e non esaustivo:

- carta naturale e riciclata formato A4 da 80 gr/mq, prodotta da Cartiera/e certificate ISO 9001:2008 o equivalenti (tale certificazione non esclude l'indicazione del possesso anche di certificazioni di carattere ambientale quali l'ISO 14001/2004 o equivalenti), conforme ai requisiti ambientali di cui ai Criteri Minimi Ambientali (CAM) e secondo i prezzi di riferimento ANAC, il cui prezzo unitario di aggiudicazione non può superare quello indicato nel Dettaglio tecnico economico),
- materiale di cancelleria.

1.2. L'importo a base d'asta è fissato complessivamente in € 2.515,00 (euro duemilacinquecentoquindici/00), comprensivo di ogni onere e spesa, con la sola esclusione dell'IVA del 22%.

1.3. Il costo unitario della carta naturale A4 non potrà superare l'importo di 3,643 €/risma e quello della carta riciclata A4 l'importo di 3,818 €/risma, in ottemperanza alla delibera ANAC n. 74 del 25 febbraio 2025 recante “Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme – febbraio 2025” ai sensi dell’art. 9 del D.L. 66/2014.

2. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E RICHIESTA

2.1. L'operatore economico, al momento della presentazione dell'offerta, dovrà restituire, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente, la seguente documentazione:

- **Condizioni Generali;**
- **Dettaglio Tecnico ed Economico** relativo alla fornitura in oggetto per la formulazione dell'offerta economica;

- **Allegato A)** – dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa: all'assunzione degli obblighi di tracciabilità; al protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa; al divieto del *pantoufle* (obbligo dell'operatore economico di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex-dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantoufle*, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023); al possesso dei requisiti di cui agli artt. da 94 a 98 del d.lgs. n. 36/2023, ove previsti;
- **Allegato B)** – Modulo informativa privacy resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (*General Data Protection Regulation*);

2.2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. N^o36/2023, ricorrendo alla procedura di soccorso istruttorio.

3. CAUSE DI ESCLUSIONE

3.1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94-98 del d.lgs. n. 36/2023;
- la mancata accettazione del contenuto e/o il mancato rispetto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto (punto 3.7.3 del PIAO per il triennio 2025-2027);
- il mancato rispetto del divieto di *pantoufle* (punto 3.6.5 del PIAO per il triennio 2025-2027).

4. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA

4.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

4.2. L'Impresa, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, deve costituire una garanzia denominata “garanzia definitiva” con le modalità di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023.

4.3. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, costituisce facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, previa debita motivazione.

4.4. L'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva può essere subordinato all'applicazione di un miglioramento del prezzo dell'offerta, come ribadito anche dall'ANAC con parere 26.09.2023 Fasc. 3541/2023, da inserire nel Dettaglio tecnico-economico.

5. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

5.1. **L'Impresa dovrà fornire i prodotti entro il 30 giorni dalla data di stipula del contratto.** Nel caso di impossibilità ad evadere integralmente la fornitura, l'operatore economico è tenuto a darne tempestivamente comunicazione alla stazione appaltante e per esso al Direttore dell'esecuzione (es. mancata disponibilità o qualsiasi altro motivo).

5.2. **Il materiale dovrà essere consegnato al Primo Piano presso la sede del T.A.R. Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n. 24,** alla presenza del Direttore dell'esecuzione o del Collaboratore del DEC. Gli oneri relativi alla consegna delle forniture sono interamente a carico del Fornitore.

5.3. **La fornitura in oggetto include le prestazioni di imballaggio, trasporto, facchinaggio.** Il confezionamento dei prodotti deve essere tale da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa, e dette informazioni devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.

5.4. I beni da fornire devono avere specifiche tecniche e certificazioni nel rispetto delle disposizioni normative vigenti che regolamentano la loro produzione, commercializzazione ed utilizzazione, nonché per la carta i requisiti ambientali di cui al Decreto 4 aprile 2013 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (G.U. n^o102 del 03.05.2013) recante “Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica – aggiornamento 2013”.

5.5. I prodotti devono essere marcati CE e, ove previsto, devono essere forniti di istruzioni per l'uso e corredati di informazioni utili allo smaltimento, integrale o di parti di essi, in conformità alle normative vigenti in materia. È fatto obbligo all'Impresa affidataria di garantire la sicurezza di quanto fornito, documentando, in particolare, l'eventuale presenza di sostanze nocive o cancerogene.

5.6. La fornitura dovrà corrispondere alle quantità richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pagate.

5.7. Per il rilascio della ricevuta di consegna, si terrà conto di quanto riscontrato all'atto del ricevimento della merce; la firma dell'atto di ricevimento della merce, a cura DEC o del Collaboratore del DEC, indica solo la rispondenza del numero dei colli inviati e non esonera l'Impresa fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che dovessero insorgere all'atto dell'utilizzazione e/o della distribuzione dei prodotti.

5.8. La corrispondenza tra i prodotti consegnati e quelli ordinati è accertata dal DEC o dal Collaboratore del DEC, entro 3 giorni lavorativi dalla consegna, e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. In caso di non corrispondenza, il Fornitore provvederà ad integrare la fornitura.

5.9. L'operatore economico dovrà garantire il diritto di reso qualora siano stati inviati prodotti difettosi, danneggiati, o doppi non ordinati, anche se sui supporti sono state applicate etichette o appositi timbri. Il reso deve essere comunicato via e-mail entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento dei prodotti, e la repentina sostituzione dei quantitativi in eccesso o la sostituzione dei prodotti difformi deve avvenire nel normale termine di 5 (cinque) giorni. Saranno considerati non conformi i prodotti che, anche successivamente alla consegna, risulteranno esternamente integri, ma con contenuto interno palesemente danneggiato per difetto di produzione, di imballaggio, di trasporto o altro. Nei suddetti casi, l'Amministrazione provvederà ad effettuare il reso di tutti gli articoli non conformi, secondo le modalità concordate con il Fornitore. In tal caso, il Fornitore dovrà procedere al ritiro ed alla sostituzione entro e non oltre i primi 5 (cinque) giorni lavorativi del mese successivo alla data di richiesta, fermo restando l'eventuale applicazione delle penali ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

5.10. Tutte le operazioni di ritiro e sostituzione sono a completo carico del Fornitore.

5.11. L'Amministrazione si riserva comunque di accertare la qualità dei prodotti in un momento successivo e di segnalare eventuali difformità riscontrate.

6. LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

6.1. La fatturazione della fornitura dovrà essere posticipata, emessa in regime di *split payment* con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24 - 60121 Ancona
C.F. 80005630423
Codice Univoco IPA: **GAMTBY**
PEC: **taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it**

6.2. Il numero di CIG indicato nella presente T.D. dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro.

6.3. La liquidazione del corrispettivo sarà disposta in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare documentazione di fatturazione, previo riscontro di regolarità della fornitura e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, con pagamento a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accreditamento sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa.

6.4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione della fornitura, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

7. PENALI

7.1. Nei casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dalle presenti Condizioni, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, saranno applicate le seguenti penali:

- a. € 2,50 al giorno, fino a 5 giorni lavorativi di ritardo;
- b. € 1,20 al giorno, per ogni ulteriore giorno lavorativo di ritardo.

7.2. Le irregolarità e le inadempienze riscontrate saranno contestate per iscritto a mezzo PEC dal DEC e l'Impresa dovrà far pervenire, entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali di cui sopra.

7.3. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'ordine, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

7.4. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'art. 1453 del codice civile, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno dell'Impresa, con addebito a quest'ultima del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento e nelle Condizioni previste per la specifica iniziativa MePA cui si riferisce la presente procedura, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa euro-unitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

9. CONTENZIOSO

9.1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione del presente contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria di Ancona.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

10.1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 – per quanto concerne i dati personali raccolti presso l'interessato – e 14 del GDPR – relativamente ai dati personali non ottenuti presso l'interessato – il partecipante alla procedura ad evidenza pubblica prende atto dei termini di trattamento dei dati personali, come da modello da restituire debitamente sottoscritto, dichiarando di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR, ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura di gara e all'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi.

10.2. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in oggetto.

10.3. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo al trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario della fornitura sarà individuato quale responsabile esterno, dichiarando la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal Regolamento e, più in generale, dalle Norme in materia di protezione dei dati personali, e si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali; si obbliga a procedere al trattamento dei dati – laddove questo sia necessario all'esecuzione delle prestazioni affidate – attenendosi alle norme in materia di sicurezza dei dati, oltre che al rispetto della normativa vigente e ai provvedimenti dell'Autorità di Controllo, alle istruzioni di carattere generale nonché a ogni altra istruzione documentata impartita dal Titolare, che vigilerà sulla loro puntuale osservanza con modalità che saranno successivamente concordate.

10.4. Persone autorizzate al trattamento dei dati sono:

- RUP: Dott.ssa Emanuela Gentilezza;
- DEC: Sig.ra Rosanna Rossetti;
- Collaboratore del DEC: Dott. Sergio Leto.

11. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

11.1. Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Emanuela Gentilezza.

11.2. Direttore dell'esecuzione è la Sig.ra Rosanna Rossetti.

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante